



## STATUTO ASSOCIAZIONE PARTECIPATA PER GESTIONE MUSEO DEL CICLISMO "GINO BARTALI"

**Art. 1 - Denominazione, sede e durata**

E' costituita un'Associazione, senza scopo di lucro e dotata di personalità giuridica, denominata "Associazione Museo del Ciclismo".

L'Associazione ha sede in Firenze - Via Chiantigiana 173/F - e durata a tempo indeterminato.

**Art. 2 - Scopi**

L'Associazione ha lo scopo di promuovere, valorizzare e individuare idonee forme di gestione del Museo del Ciclismo posto in Firenze, Via Chiantigiana 173/F, di proprietà del Comune di Firenze, della Provincia di Firenze e del Comune di Bagno a Ripoli nonché di sviluppare azioni per l'acquisizione, la conservazione e l'incremento del patrimonio documentale dello stesso museo.

L'Associazione mira a rendere un servizio alla cittadinanza mediante una adeguata attività che faccia conoscere il Museo e una definizione di strategie per la gestione dello stesso che sia improntata a criteri di economicità e di efficienza e tale da non comportare oneri di gestione a carico degli Enti proprietari. Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione ambisce ad avere tra i suoi soci soggetti pubblici e privati. Tra i soggetti pubblici gli Enti proprietari sopra indicati ne fanno parte sin dalla costituzione.

L'Associazione pertanto effettuerà attività per il raggiungimento degli scopi sopra indicati mediante convocazione di convegni, riunioni, incontri atti a dare conoscenza delle proprie finalità, si rapporterà periodicamente con gli Enti proprietari relazionando loro in merito alla situazione e all'andamento della gestione del Museo, favorirà lo sviluppo di attività promozionali e di valorizzazione e individuerà le modalità della gestione operativa più appropriate dell'intero edificio che ospita il Museo che proporrà agli Enti proprietari medesimi i quali provvederanno ad affidarla con procedure di evidenza pubblica.

L'Associazione non ha scopo di lucro ma potrà compiere tutte quelle operazioni, anche finanziarie e commerciali, che risultino utili al raggiungimento degli scopi sopra indicati, purchè ad essi direttamente connesse.

L'Associazione pertanto non potrà distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni che per legge, statuto o regolamento, facciano parte della medesima e unitaria struttura.

**Art. 3 - Soci**

I soci dell'Associazione si dividono nelle seguenti categorie: soci fondatori e soci effettivi.

I soci fondatori sono esclusivamente soggetti aventi natura giuridica di carattere pubblico.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

L'adesione all'Associazione comporta per ciascun socio fondatore ed effettivo il diritto all'espressione di un voto nell'assemblea.

Il Comune di Firenze, la Provincia di Firenze, il Comune di Bagno a Ripoli sono tra i soci fondatori.

**Art. 4 - Soci fondatori**

Sono soci fondatori i promotori dell'atto costitutivo (Comune di Firenze, Provincia di Firenze, Comune di Bagno a Ripoli).

Ai soci fondatori si applicano le disposizioni previste per i soci effettivi.

**Art. 5 - Soci effettivi**

Sono soci effettivi le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private sia italiane che estere che, accettando le finalità dello Statuto si impegnano a partecipare all'attività dell'Associazione e contribuiscono alla costituzione del capitale sociale della stessa e al reperimento di altre forme di finanziamento. I soci fondatori ed effettivi rappresentano le categorie di soci che hanno diritto di voto in assemblea; essi sono eleggibili alle cariche sociali.

La domanda di ammissione a socio effettivo deve essere presentata in forma scritta e motivata al Presidente che la sottopone all'approvazione dell'Assemblea la quale assume, motivandole, le proprie determinazioni in proposito per ciascuna delle richieste pervenute.



L'assemblea dei soci può revocare a maggioranza semplice degli aventi diritto, con adeguate motivazioni, l'ammissione di nuovi soci e può anche procedere alla cooptazione di nuovi soci effettivi i quali dovranno comunicare per iscritto la loro accettazione.

La nomina a socio effettivo comporta il versamento di una quota associativa il cui ammontare viene determinato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente.

Ogni socio può recedere dalla sua qualità dandone comunicazione scritta all'Associazione. Il recesso sarà efficace trascorsi trenta giorni dalla comunicazione e non darà diritto alla restituzione delle quote versate.

Un socio potrà essere dichiarato decaduto qualora persegua fini differenti e in contrasto con lo scopo previsto dal presente Statuto nonché per tutti quei motivi che l'assemblea avrà facoltà di individuare.

L'esclusione sarà deliberata dalla medesima assemblea ed adeguatamente motivata a maggioranza semplice degli aventi diritto.

## **Art. 6 - Organi**

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea,
- Il Consiglio Direttivo,
- Il Presidente,
- Il Vice Presidente
- Il Comitato tecnico - scientifico consultivo,
- Il Collegio dei Sindaci Revisori,
- Il Segretario
- Il Tesoriere

## **Art. 7 - Assemblea**

L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione. E' costituita e formata da tutti i soci fondatori ed effettivi.

L'Assemblea è convocata dal Presidente o, su delega o in sua assenza, dal Vice Presidente o da un terzo dei soci fondatori e/o effettivi. Essa deve essere convocata almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo (entro il 30 aprile di ciascun anno) e del bilancio preventivo (entro il 30 aprile di ciascun anno); limitatamente a tali adempimenti può convocarla anche il Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori.

La partecipazione dei soci all'assemblea è a titolo gratuito.

Spetta all'Assemblea:

impartire le linee generali di condotta dell'Associazione e approvare Regolamenti su particolari materie;

approvare annualmente il bilancio preventivo e il consuntivo;

eleggere i membri del Collegio dei Revisori;

modificare o rinnovare lo Statuto;

deliberare lo scioglimento dell'Associazione e impartire direttive per la devoluzione dei beni;

nominare il Consiglio Direttivo secondo le modalità e le limitazioni di cui all'art. 8, nonché revocare, previa motivazione, uno o più membri dello stesso anche prima della naturale scadenza, con effetto immediato;

deliberare su ogni altra questione ovvero provvedere alla delega in tal senso in favore del Consiglio Direttivo;

ammettere nuovi soci o escludere i soci per i motivi indicati nel presente Statuto.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea dovrà effettuarsi con lettera raccomandata o altri mezzi idonei a tutti i soci fondatori e effettivi almeno dieci giorni prima della data fissata; tale avviso dovrà contenere l'ordine del giorno nonché la data di prima e di seconda convocazione. E' onere dei soci comunicare il loro eventuale mutamento di residenza o di sede cosicché la convocazione si intenderà regolarmente effettuata all'ultimo indirizzo comunicato dal socio. La presenza del socio in Assemblea sana qualunque vizio di convocazione. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o dal socio (o rappresentante del socio) fondatore più anziano; nel caso non siano presenti soci fondatori dal socio effettivo più anziano.

Essa nomina un Segretario che procede alla verbalizzazione delle deliberazioni.

Le deliberazioni delle assemblee ordinarie sono prese, in prima convocazione, a maggioranza semplice dei presenti che dovranno rappresentare almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, invece, le deliberazioni sono valide a maggioranza semplice qualunque sia il numero degli intervenuti.

Diversamente laddove l'Assemblea sia convocata per deliberare in via straordinaria è comunque richiesta la maggioranza di almeno i due terzi degli aventi diritto al voto, con esclusione delle deliberazioni aventi ad



oggetto lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio per le quali occorre invece il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Il voto è generalmente palese, salvo quando sia deliberato diversamente o attenga a questioni che riguardano un singolo socio.

I soci possono farsi rappresentare da altro associato o da altra persona purchè muniti di apposita delega scritta che sarà valida per la sola assemblea convocata.

Dello svolgimento e delle deliberazioni dell'Assemblea deve essere redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario e raccolto nell'apposito registro conservato nella sede sociale.

### **Art. 8 - Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è nominato per la prima volta dall'atto costitutivo ed in seguito dall'Assemblea; esso dura in carica due anni, ma l'Assemblea può stabilire una durata diversa. Esso è composto da un minimo di cinque ad un massimo di sette membri.

L'Assemblea ha facoltà di convocare il nuovo Consiglio Direttivo appena nominato attraverso espressa menzione nello stesso verbale di nomina.

La partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo e l'attività dei consiglieri sono a titolo gratuito.

Al Consiglio Direttivo compete:

l'approvazione dei programmi di attività;

la nomina del Presidente, del Vice Presidente, e dei componenti il Comitato Tecnico-Scientifico

Consultivo;

la designazione del Segretario e del Tesoriere dell'associazione;

la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo;

l'approvazione di regolamenti interni e la pianta organica del personale nonché ogni altro provvedimento concernente il personale, nel rispetto della legislazione vigente e dei principi di trasparenza, imparzialità, efficienza e buon andamento dell'associazione ;

la definizione di procedure, per l'affidamento a terzi, a cura degli Enti proprietari, della gestione operativa del Museo e delle condizioni della stessa;

la valutazione della proposta di nomina dell'eventuale Direttore del Museo, effettuata dal soggetto gestore, e la sua revoca e di ogni altra forma di collaborazione culturale e tecnica;

la deliberazione delle spese dell'Associazione, nei limiti degli stanziamenti di bilancio;

stabilire le quote di partecipazione annue.

Le delibere del Consiglio Direttivo sono prese in prima convocazione a maggioranza semplice degli aventi diritto. In seconda convocazione la deliberazione è valida a maggioranza semplice qualunque sia il numero degli intervenuti.

Dello svolgimento delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio deve essere redatto un verbale firmato da tutti i consiglieri e raccolto nell'apposito registro conservato nella sede sociale.

I Consiglieri decadono se non partecipano, senza giustificato motivo, a tre riunioni consecutive del Consiglio.

In caso di dimissioni, di decadenza o per qualunque altro motivo che determini la vacanza della carica, i Consiglieri restanti o il Collegio dei revisori dovranno convocare entro trenta giorni l'Assemblea dei soci per la nomina dei nuovi Consiglieri.

### **Art. 9 - Il Presidente**

Il Presidente è nominato provvisoriamente per la prima volta nell'atto costitutivo e, in seguito, dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri. La durata della carica è di due anni e può essere rinnovata, con delibera del Consiglio, per un periodo non superiore a due anni..

Il Presidente ha la rappresentanza ordinaria e straordinaria dell'Associazione e la firma sociale.

L'attività del Presidente si svolge a titolo gratuito.

In caso di assenza o d'impedimento tutte le mansioni e i suoi poteri spettano al Vice Presidente. La firma del Vice Presidente fa piena forza dell'impedimento o dell'assenza del Presidente con esonero pertanto da responsabilità per i terzi.

Il Presidente agisce in conformità alle indicazioni assembleari e del Consiglio Direttivo, è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli riservati all'assemblea o al Consiglio Direttivo ed ha la legale rappresentanza dell'Associazione

Egli provvede, a quanto occorre per il raggiungimento dei fini dell'Associazione, illustra i bilanci, i programmi di attività e di spesa e le relazioni sull'attività svolta, cura la redazione dei bilanci preventivi e consuntivi, coordina e attua le decisioni assembleari e del Consiglio Direttivo; esplica

ogni altro incarico conferitogli dallo Statuto, dai regolamenti interni, dalle deliberazioni assembleari e da quelle del Consiglio Direttivo.



In caso di assoluta parità di voti sia in sede di Assemblea che in quella di Consiglio Direttivo il voto del Presidente avrà valore doppio ma soltanto in sede di seconda votazione quando questa si sarà resa necessaria per la parità di voti della prima votazione.

#### **Art. 10 - Il Vice Presidente**

Il Vice Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri. Egli sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo.

L'attività del Vice Presidente è a titolo gratuito.

#### **Art. 11 – Comitato Tecnico - Scientifico Consultivo**

Il Consiglio Direttivo può avvalersi di un Comitato Tecnico - Scientifico Consultivo - composto da un numero di membri da tre a sette, anche non soci, fra persone di elevata esperienza e prestigio nel settore dello sport, in particolare del ciclismo, nel settore della cultura, in particolare delle attività espositive, museali e archivistiche, e nel settore della comunicazione.

I membri del Comitato operano nell'associazione a titolo gratuito.

Al suo interno elegge un suo Presidente.

Il Comitato Tecnico - Scientifico Consultivo è l'organo consultivo al quale i vari organi dell'Associazione potranno rivolgersi per tutte le questioni più significative di carattere promozionale e gestionale che implicino una valutazione di discrezionalità tecnico-scientifica. Esso potrà essere convocato dal Presidente dell'Associazione, dal Vice Presidente, dal Consiglio Direttivo, dal suo Presidente e dall'eventuale Direttore Tecnico del Museo. Le deliberazioni saranno prese a maggioranza semplice dei presenti.

Dello svolgimento e delle deliberazioni del Comitato deve essere redatto un verbale firmato da tutti i presenti e raccolto nell'apposito registro conservato nella sede sociale.

La mancata partecipazione, senza adeguata giustificazione, a tre riunioni consecutive del Comitato comporta la decadenza dalla carica e, in tal caso, il Consiglio Direttivo valuterà se sostituire o meno il membro del Comitato dichiarato decaduto.

#### **Art. 12 - Collegio dei Sindaci Revisori**

Il Collegio dei Sindaci Revisori dura in carica due anni ed è composto da tre membri i quali eleggono uno di loro quale Presidente del Collegio medesimo.

L'attività dei Sindaci revisori è a titolo gratuito.

La nomina dei membri viene effettuata, la prima volta, nell'ambito dell'atto costitutivo e successivamente compete all'Assemblea dei soci. In ogni caso uno dei membri deve essere espressione degli Enti proprietari dell'edificio ove è collocato il Museo.

Al Collegio compete:

il potere di revisione e di ispezione contabile;

di vistare il bilancio preventivo e consuntivo e di presentare all'Assemblea una relazione finanziaria sulla gestione annuale conclusa.

Dello svolgimento e delle deliberazioni del Collegio deve essere redatto verbale sottoscritto da tutti i suoi membri e raccolto nell'apposito registro conservato nella sede sociale.

I membri del Collegio decadono se non partecipano, senza giustificato motivo, a tre riunioni consecutive del Collegio.

In caso di dimissioni o per qualunque altro motivo che determini la vacanza della carica, i Sindaci restanti, il Presidente o il Consiglio Direttivo dovranno convocare entro trenta giorni l'Assemblea per la nomina dei nuovi Sindaci.

#### **Art. 13 - Il Segretario**

E' designato dal Consiglio Direttivo e cura, gli adempimenti di natura amministrativa ed organizzativa dell'associazione medesima. Le attività sono svolte a titolo gratuito.

#### **Art. 14 – Il Tesoriere**

E' designato dal Consiglio Direttivo e cura gli aspetti di natura economica e finanziaria, la gestione ordinaria del patrimonio dell'associazione, la contabilizzazione delle entrate e i pagamenti verso terzi, collaborando alla predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo. Le attività sono svolte a titolo gratuito.

#### **Art. 15 Esercizio Finanziario**



L'esercizio finanziario va dal 1° gennaio al 31 dicembre. Per il primo anno decorre dalla data dell'atto costitutivo sino al 31 dicembre dello stesso anno.

#### **Art. 16 - Patrimonio**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dal ricavato dell'attività associativa,
- dai contributi concessi da enti ed istituzioni pubbliche e private nonché da persone fisiche, di qualunque nazionalità,
- da donazioni e lasciti disposti in favore dell'associazione;
- da eventuali contributi straordinari in natura o attraverso la fornitura di beni e/o servizi disciplinata da apposito regolamento approvato dall'assemblea.

#### **Art. 17 – Beni di interesse museale**

L'associazione promuove tutte le azioni tese a acquisire, conservare, incrementare il patrimonio documentale dell'associazione, sia in proprietà o altro diritto reale, sia in godimento. A tale scopo acquisisce prioritariamente, anche in comodato, gli oggetti di interesse museale attualmente in possesso dell'Associazione Amici del Museo del Ciclismo "Gino Bartali" di cui la stessa comprevi in modo inconfutabile i rispettivi titoli di proprietà o di godimento.

#### **Art. 18 - Scioglimento dell'Associazione**

~~In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio verrà devoluto prioritariamente ai tre Enti proprietari del Museo e in subordine, con espressa rinuncia degli Enti medesimi, ad altre associazioni e/o istituzioni analoghe con fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo ex art. 3, comma 190, della Legge 23.12.1996 n. 662 fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legislazione nazionale o regionale.~~

#### **Art. 19 - Norme di rinvio**

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni vigenti in materia.



ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE



L'anno duemiladodici il giorno ..... del mese di ..... in Firenze, Palazzo Vecchio, Piazza della Signoria, 1 I Signori

..... per conto del Comune di Firenze (C.F. ....), giusta Deliberazione n. del

.....per conto della Provincia di Firenze (C.F. ....), giusta Deliberazione n. del

..... per conto del Comune di Bagno a Ripoli (C.F. ....), giusta Deliberazione n. del

Premesso che:

-il Comune di Firenze, la Provincia di Firenze e il Comune di Bagno a Ripoli hanno realizzato, in virtù dell'accordo di programma sottoscritto tra gli stessi il 1° giugno 1999, come modificato il 26.10.2001, in Firenze- località Ponte a Ema - Via Chiantigiana 173/F un edificio destinato ad ospitare il Museo del Ciclismo;

- la gestione di detto Museo è stata affidata nel primo triennio all'Associazione Amici del Museo del Ciclismo "Gino Bartali" e, di volta in volta, prorogata alla medesima associazione sino al 30.09.2011, in attesa di definire più adeguate modalità gestionali;

- riconoscendo i convenuti la necessità di migliorare gli aspetti promozionali e di individuare le modalità più appropriate di gestione del Museo - improntata a criteri di economicità ed efficienza anche attraverso l'affidamento a terzi - mediante la costituzione di un nuovo soggetto, nella forma di associazione partecipata dagli Enti, ai sensi della vigente legislazione nazionale e regionale in materia;

- per la promozione, la valorizzazione, la definizione di idonee strategie di gestione e lo sviluppo di azioni per l'acquisizione, la conservazione e l'incremento del patrimonio documentale del Museo si ritiene opportuno procedere alla costituzione di un'associazione senza fini di lucro, per impulso degli Enti pubblici sopra menzionati ma aperta al contributo di altri Enti pubblici e privati;

Convengono e stipulano quanto segue:

Viene costituita un'associazione denominata "Associazione Museo del Ciclismo".

L'Associazione ha sede in Firenze, Via Chiantigiana 173/F.

L'oggetto, l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione sono regolati dallo Statuto che, sottoscritto dai fondatori, si allega al presente atto con la lettera "A".

La durata dell'Associazione è illimitata.

Membri del Consiglio Direttivo, sino alla nomina dei componenti dell'organo che sarà effettuata dall'assemblea dei soci, vengono nominati i Sigg:

- ..... in rappresentanza del Comune di Firenze,
..... in rappresentanza della Provincia di Firenze,
..... in rappresentanza del Comune di Bagno a Ripoli

Presidente dell'Associazione viene nominato il Sig. ....

Membri del Collegio dei Sindaci Revisori vengono nominati i Sigg:

- .....
.....
.....

Le altre cariche verranno nominate in conformità alle previsioni statutarie.

Gli eletti alle cariche sociali con la sottoscrizione del presente atto costitutivo accettano anche le cariche cui sono stati nominati.

Nella prima assemblea dei soci saranno indicate puntualmente le risorse finanziarie necessarie per il funzionamento dell'associazione .

Le spese di costituzione dell'Associazione sono a carico dei soci fondatori.

Copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Associazione saranno conservati nella sua sede sociale.

.....

.....

.....